

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE

	Attività	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti Diretti		201.338.988	171.027.696
d) Depositi a Termine		187.546.827	158.683.618
f) Depositi bancari		3.349.181	294.485
m) Piano di rientro Memorandum d'intesa 17/07/2019		10.442.981	12.049.593
20 Investimenti in gestione		0	0
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		0	0
40 Attività della gestione amministrativa		3.823.766	3.933.968
a) Cassa e depositi bancari		3.323.766	3.333.968
b) Altri crediti		0	0
e) Altre Attività della Gestione Amministrativa		500.000	600.000
50 Crediti d'imposta		0	0
Totale Attività		205.162.754	174.961.664
	Passività	31/12/2023	31/12/2022
10 Passività della gestione previdenziale		3.059.717	3.197.823
a) Debiti della gestione previdenziale		3.059.717	3.197.823
20 Passività della gestione finanziaria		0	0
30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		0	0
40 Passività della gestione amministrativa		764.049	736.145
d) Fondo di Perequazione		403.820	435.420
e) Fondo di Garanzia		150.000	150.000
f) Debiti della gestione amministrativa		210.229	150.724
50 Debiti di imposta		0	0
Totale Passività		3.823.766	3.933.968
100 Attivo netto destinato alle prestazioni		201.338.988	171.027.696
	Conti d'ordine	31/12/2023	31/12/2022
a) Contributi previdenziali da ricevere		6.649.649	6.242.846
I Crediti certi		4.009.774	3.680.401
II Crediti di dubbia esigibilità		1.916.139	1.739.832
III Crediti non versati oggetto di contenzioso		497.243	604.460
IV Crediti relativi a dilazioni di pagamento		226.494	218.153
c) Oneri di competenza da liquidare		101.120	100.000
I Debiti certi		101.120	100.000
d) Garanzie da Ecc.ma Camera		205.162.754	174.961.664
I Garanzie su impieghi fondi previdenziali		205.162.754	174.961.664
Totale Conti d'ordine		211.913.523	181.304.510



Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

CONTO ECONOMICO

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	24.764.139	24.255.250
a)	Contributi per le prestazioni	28.827.042	27.233.577
b)	Anticipazioni	-482.794	-172.948
c)	Trasferimenti e riscatti	-3.534.789	-2.757.720
i)	Rimborsi	-45.320	-47.658
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	5.547.153	775.388
a)	Dividendi e interessi	5.547.153	775.388
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	0	0
40	Oneri di gestione	0	0
50	Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)	5.547.153	775.388
60	Saldo della gestione amministrativa	0	0
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	31.200	96.657
b)	Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	-7.200	-7.200
c)	Spese Generali ed Amministrative	-140.048	-151.404
g)	Oneri e proventi diversi	116.048	61.948
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (+10+50+60)	30.311.292	25.030.638
80	Imposte	0	0
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	30.311.292	25.030.638



Fondiss

*Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino*

*Istituita con Legge 6 dicembre 2011 n. 191 e successive modificazioni
presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale*

RELAZIONE SULLA GESTIONE E RENDICONTO

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Organi del Fondo al 31 dicembre 2023:

COMITATO AMMINISTRATORE

Presidente

Marilisa Mazza

Consiglieri

Luca Barberini

Sandy Bollini

Marco Bologna

Enrica Giovanardi

Mirco Guidi

Fabrizio Lonfernini

Carolina Mazza

Maria Antonietta Pari

COLLEGIO DEI SINDACI

Ruggero Stacchini - Presidente

Alessandro Bianchini

Irish De Biagi

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino

BANCA DEPOSITARIA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

ORGANO DI VIGILANZA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

SITO WEB

<http://www.fondiss.sm>

PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/fondissrsm/>

RELAZIONE SULLA GESTIONE Fondiss
DEL COMITATO AMMINISTRATORE
al 31 dicembre 2023

Attività ed andamento della gestione di Fondiss

Ai sensi dell'art. 49, 50 e 51 del Regolamento Fondiss il Comitato Amministratore predisponde la seguente Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023.

Preliminarmente il Comitato Amministratore intende evidenziare come a tutt'oggi la completa messa a regime del Fondo sia ostacolata dall'impossibilità operativa nell'attuare tutte le tipologie di investimento previste dalla Legge n.191/2011 in virtù delle problematiche legate all'identificazione della funzione di banca depositaria in capo alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, dalla stessa peraltro più volte rappresentate nel corso degli anni.

Al riguardo il Comitato Amministratore ha da tempo elaborato un progetto di modifica della legge istitutiva che è stato portato all'attenzione della Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale e alla Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio. Considerato il carattere evolutivo della situazione, il Comitato Amministratore ha reiterato nuovamente alle Segreterie di Stato competenti le proposte elaborate per una migliore e più efficiente operatività di Fondiss in modo da permettere la valutazione di una possibile diversificazione nelle tipologie di investimento, pur rispettando i limiti fissati dalla Legge n.191/2011, con l'obiettivo di garantire rendimenti maggiori agli iscritti.

In particolare, il Comitato Amministratore ha sottolineato nelle sedi opportune che sono necessarie le modifiche normative di seguito sintetizzate.

Bisogna superare l'attuale impostazione di Banca Depositaria affidato alla sola Banca Centrale della Repubblica di San Marino, come dalla stessa ritenuto auspicabile, selezionando, così come già avviene per il primo pilastro, una banca specializzata nella prestazione dei servizi specifici ed adatti al contesto di Fondiss, valutata dal Comitato Amministratore con l'assistenza della Banca Centrale stessa, sulla base di un bando condotto a livello internazionale.

Ciò consentirebbe, tra le altre cose, di gestire le risorse di Fondiss come delineato dal Decreto Delegato 82/2015, e cioè concedendo la possibilità di ricorrere, per la gestione degli investimenti, alla consulenza e ai servizi di soggetti terzi specie per la definizione del processo e della politica di investimento; tale possibilità di avvalersi di soggetti terzi dovrebbe avvenire attraverso la stipula di convenzioni con soggetti gestori autorizzati all'esercizio delle attività riservate di cui alla Lettera G dell'Allegato 1 alla Legge 17

novembre 2005 n.165 (attività assicurativa).

Si ritiene di fondamentale rilevanza trovare un coordinamento tra quanto previsto all'Art. 63 della Legge n.147/2017, che attribuisce all'Istituto per la Sicurezza Sociale l'attività di erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita, e tra quanto indicato all'articolo 17 della Legge n.191/2011 così come modificato dal Decreto Delegato n.90/2022. In particolare, è importante dare la possibilità a ISS, di concerto con Fondiss, di bandire apposita gara per la selezione di una compagnia autorizzata all'esercizio dell'attività di assicurazione con sede statutaria in un Paese dell'Unione Europea al fine di sottoscrivere una convenzione per erogare ai propri iscritti le prestazioni pensionistiche complementari spettanti in forma di rendita.

Inoltre, in merito al ruolo degli organismi di Fondiss, il Comitato Amministratore ha proposto di prevedere l'incompatibilità con la carica di membro del Comitato Amministratore per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo di soggetti autorizzati, di cui all'articolo 15 della Legge 17 novembre 2005 n.165 e successive modifiche ed integrazioni; i promotori finanziari di cui all'articolo 25 della Legge 17 novembre 2005 n.165; gli intermediari assicurativi e riassicurativi di cui all'articolo 27 della Legge 17 novembre 2005 n.165 e loro esponenti aziendali; coloro che ricoprono cariche negli organi di amministrazione e di controllo nelle società sammarinesi e straniere coinvolte in qualsiasi modalità nell'attività di gestione del patrimonio di Fondiss.

Si ritiene corretto garantire per ciascun membro del Comitato Amministratore l'espressione di un singolo voto, e non come avviene attualmente un voto per categoria, inoltre, per garantire continuità ed una maggiore efficienza della gestione, si è chiesto di prevedere la rielezione per ulteriori due mandati dei membri del Comitato Amministratore e la possibilità di riconfermare per non più di due mandati consecutivi, su deliberazione unanime dei membri del Comitato Amministratore, la carica di Presidente.

Infine, è ipotizzabile la nomina di un Sindaco Unico esclusivamente per Fondiss e non un unico collegio sindacale sia per ISS che per Fondiss come attualmente in vigore.

Di tutto quanto sopra rappresentato, il Comitato Amministratore ritiene che le modifiche fondamentali da introdurre in una riforma del Fondiss sono quelle riguardanti l'individuazione della banca depositaria, l'investimento in prodotti assicurativi e la definizione dell'attività di erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita.

Il Comitato, senza poter optare per altre operatività, data l'impossibilità – tecnica e legislativa - di effettuare investimenti adeguati e maggiormente redditizi, limiti legislativi tra l'altro evidenziati più volte e in più occasioni con la presentazione di una

proposta di modifica della Legge n. 191/2011 al fine di ampliare le possibilità di investimento, ha continuato anche nel 2023, ad investire in depositi a termine con scadenza a breve confidando nella possibilità di addivenire ad una riforma che consenta una operatività diversa. Nell'ultimo periodo, in considerazione dell'andamento dei mercati, gli investimenti hanno beneficiato di tassi di rendimento maggiori rispetto ai precedenti esercizi, comportando di conseguenza un miglior risultato della gestione finanziaria.

Fatti rilevanti dell'esercizio

Disposizioni normative

In sede di Variazione al Bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 2023 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 la delega al Congresso di Stato per apportare modifiche alla Legge 6 dicembre 2011 n.191; nella stessa legge, sono stati prorogati al 31 agosto 2023 i termini per il pagamento del primo acconto dei lavoratori autonomi e sono state introdotte disposizioni finalizzate a rafforzare le attività di esecuzione dell'Esattoria.

In data 22 dicembre 2023 la Legge n. 194 (c.d. Legge finanziaria 2024) ha disposto:

- 1) all'art. 2 comma 1 la proroga, sino al 31/12/2024, della riforma del modello gestorio di Fondiss prevista all'art. 3 comma 11 della Legge 15 settembre 2023 n. 135;
- 2) all'art. 2 comma 12 la proroga, sino al 31/12/2024, della liquidazione della posizione maturata in Fondiss agli aventi diritto interamente in capitale (rispetto al termine del 31/12/2023 previsto all'art. 20 comma 3 della Legge n. 191/2011 così come modificato dall'art. 5 del Decreto Delegato n. 90/2022);
- 3) all'art. 1 comma 24 il conferimento della delega al Congresso di Stato al fine di adottare entro il 31/12/2024 il decreto delegato mediante il quale disciplinare l'accesso a carattere straordinario alle prestazioni anticipate di cui alla Legge 6 dicembre 2011 n.191 e successive modifiche.

Gestione Fondiss

In data 17 gennaio 2023 è stato nominato dall'Unione Sammarinese dei Lavoratori quale componente del Comitato Amministratore di Fondiss l'Avv. Enrica Giovanardi.

In data 25 aprile 2023 il Comitato Amministratore di Fondiss ha partecipato ad un incontro presso Banca Centrale finalizzato alla pianificazione delle gare per gli investimenti per una più efficiente gestione del portafoglio degli istituti di credito sammarinesi e avere aggiornamenti sull'avanzamento delle pratiche per la sottoscrizione dell'accordo quadro tra Fondiss, BCSM e istituti di credito privati per poter investire in

titoli di debito pubblico della Repubblica di San Marino verrà definito a livello normativo per procedere con la sottoscrizione dell'accordo quadro, al fine di non impegnare il futuro per eventuali nuovi gestori degli investimenti.

In data 15 maggio 2023 il Comitato Amministratore di Fondiss ha partecipato ad un incontro durante il quale il Segretario di Stato per la Sanità e il Segretario di Stato per le Finanze hanno illustrato della bozza del Decreto Delegato per le modifiche alla Legge n.191/2011 durante il quale il Comitato ha rilevato le proprie preoccupazioni in merito alla modalità di modifica delle leggi istitutiva di Fondiss attraverso un decreto delegato, alla mancanza di garanzia del rimborso integrale agli aderenti del capitale versato, alla duplicazione dei costi di gestione per l'istituzione di un Comitato di indirizzo e vigilanza in capo al Veicolo di gestione, alle competenze attribuite al Dipartimento Finanze e Bilancio in merito al funzionamento organizzativo di Fondiss.

In data 24 maggio 2023 il Consiglio Grande e Generale ha nominato quale membro del Collegio dei Sindaci Revisori il Dott. Alessandro Bianchini.

In data 25 maggio 2023 si è tenuta, presso la "Sala Montelupo" di Domagnano, la serata pubblica di presentazione delle risultanze del Rendiconto Fondiss 2022 alle Parti Sociali e alle Istituzioni, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del Regolamento Fondiss, nonché a tutta la cittadinanza, costituendo altresì un importante momento di presentazione e rendicontazione pubblica delle attività del Fondo agli iscritti.

Nella seduta del Comitato Amministratore di Fondiss del 29 settembre 2023 è stata nominata come nuovo Presidente pro tempore di Fondiss la Dott.ssa Marilisa Mazza, a norma dell'articolo 9 della Legge 191/2011.

In data 24 Ottobre 2023 il Comitato Amministratore di Fondiss ha avuto un confronto con i membri del Consiglio per la Previdenza per approfondire insieme la possibilità di procedere in sinergia ad alcuni investimenti con particolare riguardo a quelli in titoli del debito pubblico della Repubblica di San Marino.

In data 4 Dicembre 2023 il Comitato Amministratore di Fondiss ha avuto un incontro con Banca Centrale sulle possibili forme di investimento delle risorse Fondiss, anche alla luce delle allora recenti notizie di emissione di titoli ABS da parte del veicolo di sistema a seguito della procedura di cartolarizzazione. Nell'ambito del medesimo incontro è stata inoltre confermata la circostanza che la Legge 6 dicembre 2011 n. 191 istituiva del Fondiss non consente al momento l'allocazione delle proprie risorse in strumenti come i Fondi Comuni di Investimento, anche qualora la loro composizione interna rispettasse il dettato della normativa (art.11 della citata Legge).

In data 20 dicembre 2023 si è tenuto un incontro con tutte le Parti Sociali per

analizzare congiuntamente l'andamento della Previdenza Complementare (Fondiss), secondo quanto previsto dall'art. 57 del Regolamento Fondiss.

Durante il corso dell'anno 2023 il Comitato Amministratore di Fondiss si è, in più occasioni, interfacciato con la Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio essendo stato richiesto dalla stessa di definire la modifica del Memorandum con il Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A. stipulato in data 17 luglio 2019. Il Comitato ha sempre dimostrato la sua disponibilità in tal senso purchè il nuovo accordo non preveda condizioni peggiorative per Fondiss. I colloqui hanno riguardato inoltre la definizione del metodo di rilevazione degli interessi dovuti (interessi per il periodo 18/07/2019 – 31/12/2019, interessi di mora, interessi derivanti dall'aumento dell'Euribor dal 01/07/2022). In data 2 febbraio 2024 è stata inviata la lettera di sollecito di pagamento e messa in mora al Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione per il pagamento degli interessi dovuti.

Si dà inoltre atto che nell'esercizio in esame non sono state comunicate incompatibilità, né proposte di revoca dei componenti il Comitato Amministratore.

Ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Fondiss, si rappresenta che non vi sono stati reclami.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gestione Fondiss

In data 18 Gennaio 2024 il Comitato ha avuto un incontro con l'Agenzia di informazione finanziaria per confrontarsi sugli obblighi di adeguata verifica da rispettare nel caso di versamenti volontari da parte di soggetti obbligati al versamento Fondiss e non, residenti o meno.

In data 23 Febbraio 2024 il Comitato Amministratore di Fondiss ha incontrato l'Amministratore Unico di S.g.a. Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A. per un confronto sulla posizione debitoria della società nei confronti di Fondiss.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2024

Alla luce dei dati disponibili riferiti al primo trimestre, per l'esercizio 2024 ci si attende in particolare:

- un aumento delle entrate contributive: tale previsione è sostenuta anche da un incremento della forza lavoro in attività ovvero obbligatoriamente aderente al Fondo, nonché dal recente rinnovo dei contratti di lavoro della Pubblica

Amministrazione e del settore servizi che prevedono un incremento delle tabelle retributive da cui deriverà un aumento dell'imponibile previdenziale;

- un incremento delle uscite per prestazioni pensionistiche complementari: tale previsione è sostenuta dal crescente numero di lavoratori iscritti, dal crescente importo delle posizioni maturate, risultante anche da un maggior numero di anni di contribuzione.

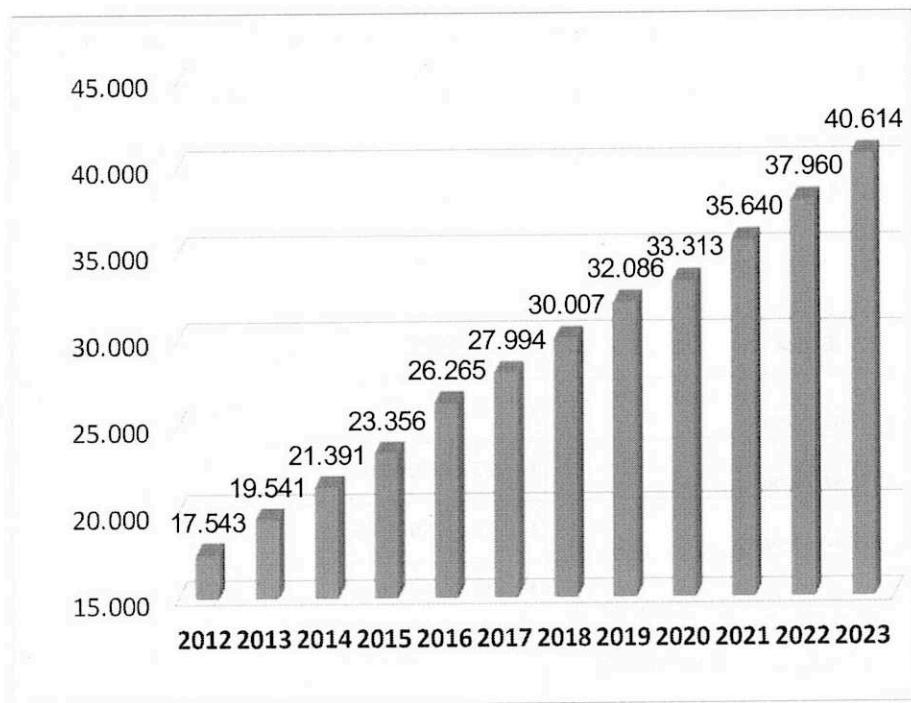
Per quanto riguarda la gestione finanziaria diretta, visto l'andamento dei mercati con tassi di interesse al ribasso, si presume di conseguire un rendimento minore rispetto al valore registrato al 31/12/2023.

La base degli iscritti a Fondiss

Al 31 dicembre 2023 gli iscritti al Fondiss erano 40.614 (n. 37.960 al 31/12/2022), dei quali 27.136 attivi, ovvero che hanno effettuato almeno un versamento al Fondo nel corso dell'ultimo anno (n. 25.992 al 31/12/2022).

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale iscritti a Fondiss n.	17.543	19.541	21.391	23.356	26.265	27.994	30.007	32.086	33.313	35.640	37.960	40.614
di cui: Tot. iscritti attivi n. (che hanno effettuato almeno un versamento nell'ultimo anno)	16.000	19.543	20.070	20.615	21.111	21.906	22.687	23.369	23.283	24.649	25.992	27.136
di cui: totale iscritti frontalieri n.	6.191	7.253	8.325	9.492	10.525	11.497	12.978	14.487	15.340	16.927	18.564	20.546

Nel grafico seguente viene riportato l'andamento del totale degli iscritti al Fondiss alla fine di ciascun esercizio:



La gestione finanziaria – Il Fondo di perequazione

Il Fondo di perequazione rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a disposizione dall’Eccellenzissima Camera per la costituzione, l’avvio e la gestione del Fondo. Nel corso dell’anno 2023 il Comitato Amministratore ha provveduto a reinvestire sistematicamente il saldo disponibile sotto forma di certificati di deposito.

In data 17 maggio 2023 il Comitato Amministratore, dopo aver indetto apposita gara d’offerta alla quale hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, dopo aver constatato la correttezza e completezza della documentazione presentata e dopo aver preso in considerazione i dati patrimoniali di bilancio, la solidità finanziaria ed il livello di esposizione al rischio, nonché i rendimenti offerti, ha deliberato all’unanimità di investire € 500.000,00 del fondo di perequazione in Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. a dodici mesi al tasso del 5,00%.

La gestione finanziaria – I versamenti contributivi

Per quanto concerne la gestione delle somme rinvenienti dal saldo disponibile derivante dai versamenti contributivi degli iscritti raccolti dal Fondo, durante l’esercizio in corso, il Comitato Amministratore, ha indetto apposite gare d’offerta alle quali hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, provvedendo ad investire tali somme, per quasi la loro totalità, sotto forma di depositi bancari a termine. Gli investimenti sono stati aggiudicati tenendo conto dei dati patrimoniali e di bilancio degli Istituti Bancari dai quali è stata acquisita dichiarazione di veridicità della loro solidità finanziaria e

considerando la necessità di diversificare opportunamente gli investimenti tra il maggior numero di Istituti di Credito, in base allo specifico Regolamento, adottato nel corso del 2016, che fissa i criteri per la valutazione delle proposte di investimento presentate.

Alla data del 31/12/23 gli investimenti in essere sono i seguenti:

Banca	Capitale Investito	Decorrenza	Scadenza	Tasso
Banca Sammarinese d'Investimento	€ 16.892.000,00	28/06/23	28/06/24	4,010%
Banca Sammarinese d'Investimento	€ 23.446.000,00	22/02/23	22/02/24	3,410%
Banca Sammarinese d'Investimento	€ 6.567.000,00	05/07/23	05/07/24	4,010%
Banca Agricola Commerciale / Istituto Bancario Samm.	€ 41.207.000,00	28/06/23	28/06/24	4,160%
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino	€ 63.722.000,00	16/06/23	14/06/24	5,000%
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino	€ 9.716.000,00	28/06/23	28/06/24	5,000%
Banca di San Marino	€ 21.632.000,00	05/07/23	05/07/24	4,030%

Con Legge 7 luglio 2020 n. 113, all'art. 6, è stata prevista la garanzia dell'Eccellenzissima Camera a decorrere dal 01/08/20 e fino al 31/12/22, (garanzia prorogata al 31 dicembre 2024 dalla Legge 22 dicembre 2021 n. 207) sui crediti vantati da Fondiss nei confronti della Banca Centrale della Repubblica di San Marino ovvero delle banche sammarinesi, relativi a depositi o ad altre forme tecniche di impiego del patrimonio dei fondi previdenziali in passività o strumenti finanziari emessi dalle predette banche, con esclusione di quelle caratterizzate da clausole di subordinazione.

Si evidenzia infine che, nel corso del 2023, il tasso medio di interesse dei titoli di stato italiani è risultato pari allo 3,76%, mentre il rendimento medio ponderale annuale dei BOT a 12 mesi è risultato pari allo 3,586% (da rilevazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano).

Valore della quota

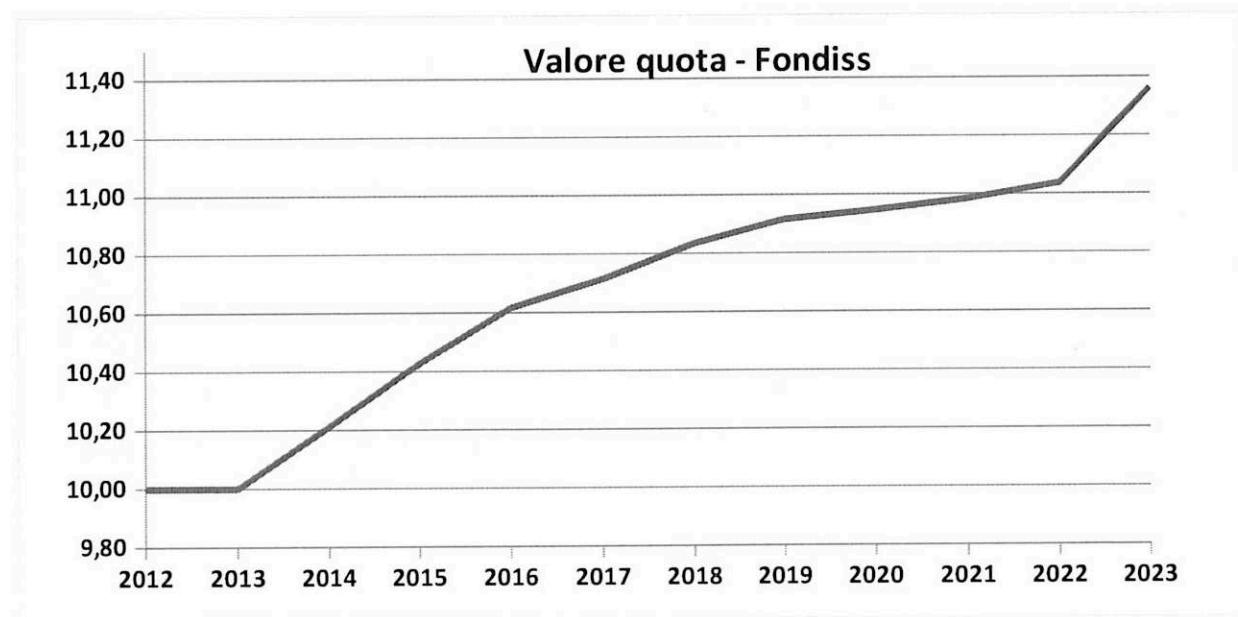
Il valore della quota al 31/12/2023, pari al rapporto fra l'Attivo netto destinato alle prestazioni (Euro 201.338.988,38) e il numero delle quote in essere (n. 17.719.453,086), è stato determinato in **Euro 11,362**.

L'evoluzione del valore della quota dall'avvio del fondo è stata la seguente:

- al 31/12/2012 = Euro 10,000
- al 31/12/2013 = Euro 10,000

- al 31/12/2014 = Euro 10,211 (+2,11%)
- al 31/12/2015 = Euro 10,426 (+ 2,10%)
- al 31/12/2016 = Euro 10,615 (+ 1,81%)
- al 31/12/2017 = Euro 10,713 (+ 0,92%)
- al 31/12/2018 = Euro 10,834 (+ 1,13%)
- al 31/12/2019 = Euro 10,915 (+ 0,75%)
- al 31/12/2020 = Euro 10,946 (+ 0,28%)
- al 31/12/2021 = Euro 10,983 (+ 0,34%)
- al 31/12/2022= Euro 11,036 (+ 0,48%)
- al 31/12/2023= Euro 11,362 (+ 2,95%)

Il grafico seguente mostra l'andamento del valore della quota dall'avvio del Fondo alla data di chiusura del rendiconto.



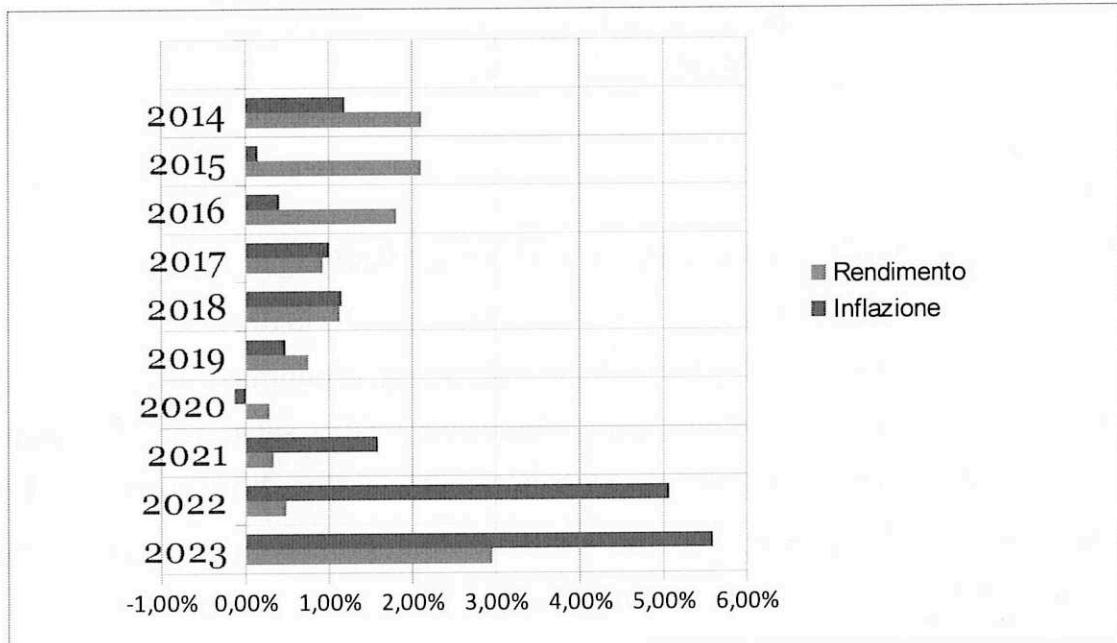
I rendimenti sopra riportati hanno garantito agli iscritti, nel periodo di operatività di Fondiss 2014-2024, un rendimento complessivo pari a Euro 10.157.553,61, che risulta inferiore all'inflazione registrata nello stesso periodo a San Marino (variazione su base annua dell'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'Ufficio Informatica, Tecnologia,

Dati e Statistica della Repubblica di San Marino), dato in linea con il periodo storico che si sta attraversando caratterizzato da un tasso di inflazione eccezionalmente elevato.

L'andamento dell'inflazione e del rendimento dell'investimento in Fondiss per ciascun anno si può rilevare dal prospetto e dal grafico che seguono:

Anno	Inflazione	Rendimento Fondiss
2014	1,19%	2,11%
2015	0,15%	2,11%
2016	0,41%	1,81%
2017	1,01%	0,92%
2018	1,15%	1,13%
2019	0,48%	0,75%
2020	-0,14%	0,28%
2021	1,59%	0,34%
2022	5,06%	0,48%
2023	5,59%	2,95%
17,56%		13,62%

È necessario in questa sede evidenziare che i numeri indici dei prezzi al consumo a San Marino per le famiglie di operai ed impiegati elaborati dall'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica della Repubblica di San Marino sono calcolati su una diversa base rispetto a quella dell'anno precedente (Base Dicembre 2015=100 anziché Base Dicembre 2010=100).



NOTA INTEGRATIVA al 31 dicembre 2023

Voci del rendiconto

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto d'esercizio di Fondiss è redatto secondo il criterio di cassa.

Le voci evidenziate nello stato patrimoniale e nel conto economico sono le voci che hanno avuto nell'esercizio una manifestazione finanziaria fatto salvo per gli interessi maturati per l'investimento dei versamenti contributivi che, al fine di un corretto calcolo del valore della quota, vengono contabilizzati secondo il criterio di competenza (mediante la registrazione di ratei attivi associati alle relative voci).

I contributi relativi all'esercizio di riferimento del rendiconto, che non hanno avuto ancora una manifestazione finanziaria al termine del medesimo esercizio, vengono evidenziati nei conti d'ordine e classificati secondo l'esigibilità degli stessi.

Per quanto riguarda le valutazioni delle poste del Rendiconto 2023, si sono mantenuti i criteri ordinari di funzionamento.

Come previsto dall'art. 51 del Regolamento Fondiss, sono valutate in base al valore di mercato, che per gli attivi di cui al presente Rendiconto corrisponde al loro valore nominale:

- gli Investimenti Diretti;
- le Attività della gestione amministrativa.

Sono valutate in base al loro valore nominale:

- le Passività della gestione previdenziale;
- le Passività della gestione amministrativa.

MOVIMENTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Investimenti diretti

La voce di importo pari ad Euro 201.338.988 (al 31/12/2022 Euro 171.027.696) accoglie le somme raccolte dai versamenti contributivi comprese quelle vamate verso il Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A. (ex Banca CIS S.p.A.), oggetto di piano di rientro ad un tasso d'interesse pari all'Euribor a 6 mesi +2% con tasso minimo del 2%, per Euro 10.339.585 oltre a ratei attivi su interessi per Euro 103.396.

La composizione della voce "Depositi a termine" è illustrata al precedente paragrafo

“La gestione finanziaria – I versamenti contributivi”.

La voce “Depositi bancari” riporta il saldo presente sul conto corrente di gestione patrimoniale (n.10577) acceso presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che alla data di chiusura del presente Rendiconto ammonta ad Euro 3.349.181 (al 31/12/2022 Euro 294.485). Si precisa che le somme disponibili sul conto corrente alla fine dell’esercizio sono state allocate a seguito alla gara tenutasi nel mese di febbraio 2024.

Attività della gestione amministrativa

La voce “Cassa e depositi bancari” di importo pari ad Euro 3.323.766 (al 31/12/2022 Euro 3.333.968) è il risultato delle somme depositate sui conti correnti accesi presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ed accoglie, in particolare, i versamenti degli iscritti incassati nel mese di dicembre in attesa di essere trasferiti nel conto di gestione patrimoniale, nonché il saldo liquido residuo del Fondo di Perequazione.

La voce “Altre Attività della gestione amministrativa” pari ad Euro 500.000, rappresenta l’investimento presso i quattro istituti di credito sammarinesi in certificati di deposito, come meglio dettagliato al precedente paragrafo **“La gestione finanziaria – Il Fondo di perequazione”**, di gran parte del saldo del Fondo di Perequazione disponibile.

MOVIMENTI NEL PASSIVO DEL PATRIMONIO

Passività della gestione previdenziale

La voce, di importo pari ad Euro 3.059.717 (al 31/12/2022 Euro 3.197.823) accoglie esclusivamente i versamenti contributivi non ancora trasformati in quote e pertanto in attesa di investimento.

Si tratta prevalentemente dei contributi previdenziali riscossi nel mese di dicembre 2023, in attesa del completamento delle necessarie attività di riconciliazione previste prima del loro investimento.

Passività della gestione amministrativa

La composizione della voce è dettagliata nel prospetto seguente:



	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Fondo di Perequazione	403.820	435.420	(31.600)
Fondo di Garanzia	150.000	150.000	0
Debiti della gestione amministrativa	210.229	150.724	59.505
Totale	764.049	736.145	27.904

Fondo di Perequazione

Rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a disposizione dall'Eccezzentissima Camera per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo.

La movimentazione del Fondo di Perequazione nell'esercizio risulta essere la seguente:

esistenza iniziale 01/01/2023	435.420
Altre variazioni in diminuzione	(400)
Utilizzi nell'esercizio a copertura costi di gestione	(31.200)
esistenza finale 31/12/2023	403.820

Gli utilizzi nell'esercizio derivano dalla copertura effettuata mediante il Fondo di Perequazione degli oneri di gestione ed amministrativi relativi all'esercizio 2023.

Le altre variazioni in diminuzione rappresentano il versamento sul conto personale di n. 4 aderenti volontari studenti universitari ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Fondiss.

Fondo di garanzia

La voce di importo pari ad € 150.000 rappresenta la parte del Fondo di Perequazione vincolata a garanzia degli iscritti. L'ammontare di tale voce è stata a suo tempo prudentemente quantificata da Banca Centrale a seguito di specifici incontri tecnici.

Il Comitato Amministratore di Fondiss ha evidenziato la necessità che l'Organo di Vigilanza si esprima in merito alla ristrutturazione della garanzia a favore degli iscritti, prevista dall'art. 15 della L. 191/2011.

Si segnala che il fondo di garanzia è destinato a coprire eventuali perdite di gestione rilevate sulle posizioni individuali, e non copre il rischio di mancati versamenti da parte del datore di lavoro. A tale ultimo riguardo si evidenzia che, in base all'art. 61 della Legge Finanziaria n. 207 del 22 dicembre 2021, Fondiss potrà accedere al Fondo Comune di Riserva di Rischio gestito dall'Istituto Sicurezza Sociale.

A seguito di richiesta del Comitato Amministratore Fondiss datata 11 ottobre 2017, con comunicazione prot. 17/10169 del 9 novembre 2017, Banca Centrale ha confermato che i vincoli su tale somma sono da considerarsi superati, ed ha contestualmente confermato la possibilità di investire anche tale somma.

Debiti della gestione amministrativa

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della voce “Debiti della gestione amministrativa”:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso erario per ritenute fiscali	204.470	150.644	53.826
Debiti verso Ufficio del Registro per imposta di bollo	5.759	62	5.697
Debiti diversi	-	18	(18)
Totali	210.229	150.724	59.505

L'aumento dei debiti verso erario per ritenute fiscali, rappresentati dalla ritenuta fiscale del 5% applicata alle prestazioni pensionistiche, è dovuto all'incremento dell'ammontare delle liquidazioni effettuate nell'anno 2023. L'aumento dei debiti verso Ufficio del Registro per imposta di bollo, è dovuto dall'introduzione, dal 1 gennaio 2023, dell'imposta di bollo sui trattamenti pensionistici liquidati da parte dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, ivi comprese le liquidazioni di Fondiss (Art. 41 Legge n.157/2022).

CONTI D'ORDINE

Nei Conti d'Ordine vengono riportati:

- il valore delle contribuzioni accertate ma non ancora incassate alla data di riferimento del Rendiconto, classificate secondo l'esigibilità delle stesse, seguendo la suddivisione per casistica utilizzata per la redazione del bilancio dello Stato;
- il valore degli oneri di competenza, non ancora liquidati alla data di riferimento del Rendiconto;
- il valore della garanzia fornita dall'Ecc.ma Camera ex art. 6 Legge 113/2020 sui depositi o altre forme tecniche di impiego del patrimonio del fondo previdenziale.

La composizione della voce “Conti d’ordine” è riportata dettagliatamente nello schema di Rendiconto al 31/12/2023.

In particolare:

- la voce “Crediti certi” rappresenta l’importo delle contribuzioni maturate nel corso dell’anno, ma non ancora versate in quanto il termine per il pagamento delle stesse scade nell’esercizio successivo;
- la voce “Crediti di dubbia esigibilità” accoglie l’importo delle contribuzioni scadute, ma non ancora versate, per le quali sono state avviate, tramite Banca Centrale, procedure di riscossione ovvero cartelle esattoriali anch’esse scadute;
- la voce “Crediti non versati oggetto di contenzioso” accoglie l’importo delle contribuzioni scadute, per le quali non sono state ancora avviate le procedure esecutive di riscossione, in presenza di un contenzioso giudiziario tra il soggetto debitore e l’Ecc.ma Camera, che ha come oggetto la definizione di chi sia tenuto al versamento dei contributi stessi;
- la voce “Crediti relativi a dilazioni di pagamento” accoglie l’importo delle contribuzioni scadute, per le quali i soggetti debitori hanno definito con Banca Centrale un piano di rientro.

Si segnala che ai fini di una migliore rappresentazione delle voci “Crediti di dubbia esigibilità” e “Crediti relativi a dilazioni di pagamento” il Comitato Amministratore ha ritenuto di esporre tali voci al netto di penalità ed interessi.

L’analisi delle partite relative ai contributi previdenziali da ricevere al 31 dicembre 2023 effettuata da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, deputata alla riscossione dei crediti, mette in evidenza che, nel corso degli anni di operatività di Fondiss, si è generato un importo complessivo di crediti ritenuti certamente inesigibili pari a Euro 144.283 (di cui “Partite non riscuotibili” pari ad € 139.813 ed “Importi non insinuabili” pari ad € 4.470), rispetto a Euro 99.283 al 31 dicembre 2022.

Il Comitato Amministratore ha ritenuto di non inserire tale importo nella sezione

Conti d'Ordine alla voce "Contributi Previdenziali da ricevere" proprio perché da considerarsi definitivamente inesigibili.

Per quanto concerne le situazioni di morosità, nel corso dell'anno si è continuato con la procedura per la riscossione dei crediti, inviando solleciti e poi iscrivendo a ruolo presso l'Esattoria di Banca Centrale i soggetti che non hanno provveduto a saldare la propria posizione, secondo quanto previsto dalla normativa e dal regolamento vigente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio in esame sono state affidate alla gestione del Servizio Esattoria della Banca Centrale della Repubblica di San Marino nuove partite di dubbia esigibilità per un ammontare complessivo pari a Euro 828.087 (902.232 nel 2022) e, nello stesso periodo, tramite lo stesso Servizio, sono state incassate partite di dubbia esigibilità per un ammontare pari a Euro 509.891 (448.411 nel 2022).

Si chiarisce infine che la voce "Oneri di competenza da liquidare" comprende gli importi delle prestazioni effettuate nel 2023 dall'ISS in base alla Convenzione rinnovata in data 13/12/2022 relative in particolare ad attività amministrative, per Euro 100.000 e i gettoni di presenza di una seduta del Comitato Amministratore tenutasi nel mese di dicembre 2023, per Euro 1.120, che, alla data di chiusura del Rendiconto, non sono stati ancora liquidati;

Si riporta di seguito il dettaglio degli impieghi del patrimonio Fondiss assistiti da garanzia dell'Ecc.ma Camera come sopra indicato:

	Valore al 31/12/2023
c/contributi 1005-6	2.072
c/c cassa BCSM 1004-9	3.243.880
c/c impiego BSCM 1056-9	77.474
c/c contributi SDD 12177	0
c/c assegni da rientrare BCSM 1007-2	339
c/c gestione patrimoniale BCSM 1057-7	3.349.181
Depositi a termine BAC	41.207.000
Depositi a termine BSM	21.632.000
Depositi a termine BSI	46.905.000
Depositi a termine CARISP	73.438.000
Rateo Interesse	4.468.223
Certificato di Deposito CARISP scad. 20/06/24	500.000
Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione	10.339.585
	205.162.754

MOVIMENTI DEL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale

Si espone di seguito la movimentazione della gestione previdenziale:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Contributi per le prestazioni	28.827.042	27.233.577	1.593.465
Liquidazioni e altre uscite previdenziali	(4.062.903)	(2.978.327)	(1.084.576)
Totale	24.764.140	24.255.251	508.889

Alla voce “Contributi per le prestazioni” sono indicati i contributi incassati nel 2023 per Euro 28.827.042 (nel 2022 ammontavano ad Euro 27.233.577).

Alla voce “Liquidazioni e altre uscite previdenziali” sono indicate le liquidazioni di contributi in forma di prestazioni pensionistiche esclusivamente in capitale per Euro 3.534.789, in aumento rispetto all’esercizio precedente (nel 2022 ammontavano ad Euro 2.757.720) in particolare a causa del maggior numero di lavoratori congedati, rimborsi o storni per Euro 45.320 (nel 2022 ammontavano ad Euro 47.658) e anticipazioni per Euro 482.794 (nel 2022 ammontavano ad Euro 172.948), queste ultime più che raddoppiate rispetto all’anno precedente.

Risultato della gestione finanziaria diretta

Alla voce “Dividendi e interessi” sono indicati i rendimenti dei contributi previdenziali maturati nel 2023 pari ad Euro 5.547.153 (nel 2022 Euro 775.388) di cui Euro 214.745 derivanti dal piano di rientro con la società Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A. ed Euro 5.332.408 derivanti dagli investimenti in depositi a termine, per i quali si è potuto beneficiare di tassi di interesse molto più alti rispetto a quelli dell’esercizio precedente.

Saldo della gestione amministrativa

Contributi destinati a copertura amministrativa

Si espone di seguito la composizione dei proventi ed oneri relativi alla gestione amministrativa, il cui saldo, anche per l’esercizio 2023, chiude in pareggio, senza quindi alcun aggravio sul patrimonio destinato alle prestazioni previdenziali degli iscritti.

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
contributi destinati a copertura amministrativa	31.200	96.657	(65.456)
oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	(7.200)	(7.200)	0
spese generali amministrative	(140.048)	(151.404)	11.356
oneri e proventi diversi	116.048	61.948	54.100
totale	0	0	0

La voce “Contributi destinati a copertura amministrativa” accoglie l’utilizzo del Fondo di Perequazione a copertura di parte dei costi di gestione dell’esercizio come previsto dall’art. 18 del Regolamento Fondiss.

Il dettaglio dei costi amministrativi e generali è indicato nella seguente tabella:

	Percipiente	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi:				
- Oneri Banca Depositaria	Banca Centrale	7.200	7.200	0
	totale	7.200	7.200	0
c) Spese Generali ed Amministrative				
- Rimb. spese Comitato Amm.re	Comitato Amm.re	0	148	(148)
- Compensi Comitato Amm.re	Comitato Amm.re	29.920	41.280	(11.360)
- Spese per convenzione ISS	ISS	100.000	100.000	0
- Spese per servizi assicurativi	AON- Chubb	9.998	9.843	155
- Utenze	Telecom Ita SM	80	84	(4)
- Spese varie	Affitto sala conferenze	50	50	0
	totale	140.047	151.403	(11.357)
	totale generale	147.247	158.603	(11.357)

Nel complesso, i costi operativi sono risultati in linea rispetto a quelli sostenuti nell’esercizio precedente. Si sottolinea come i maggiori costi sostenuti per i compensi nell’anno 2022 sono motivati dalla liquidazione dei gettoni relativi al secondo semestre 2021 a gennaio 2022. Il Comitato Amministratore, nel corso dell’anno 2023, si è riunito 26 volte rispetto alle 25 dell’anno 2022.

Spese generali e amministrative

La composizione della voce spese generali e amministrative di importo pari ad Euro 140.047 è dettagliata nella precedente tabella, nella quale sono indicati anche i soggetti

percipienti.

Si sottolinea come i costi direttamente generati dal Comitato Amministratore ammontino ad un totale di Euro 29.920 (Euro 41.428 nel 2021), con la precisazione di cui sopra, mentre tutti gli altri costi sono relativi a costi vivi di funzionamento e gestione del Fondo.

Si precisa infine che tutti i costi di gestione (al netto dei recuperi derivanti dal saldo dei proventi netti) hanno trovato copertura mediante l'utilizzo del Fondo di Perequazione e pertanto non hanno gravato sugli iscritti e non hanno inciso sul saldo dell'attivo netto destinato alle prestazioni degli Iscritti.

Oneri e proventi diversi

La voce di importo pari ad Euro 116.048 (Euro 61.948 al 31/12/2022) è costituita dall'importo degli interessi attivi maturati sul Fondo di Perequazione e sui conti correnti diversi da quello di gestione patrimoniale (Euro 40.083), dall'incasso delle penalità applicate (Euro 75.961) e da arrotondamenti attivi (Euro 4). Si sottolinea che tali proventi hanno coperto quasi l'80% delle spese generali amministrative.

Conclusioni:

Le voci rimanenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano analiticamente esposte in bilancio e non necessitano, ad avviso del Comitato Amministratore, di particolari considerazioni e illustrazioni specifiche.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed economica del Fondo, Vi invito ad approvare il progetto di bilancio comprensivo della relazione sulla gestione nonché la presente nota integrativa redatti al 31 dicembre 2023.

San Marino, 09 aprile 2024

Il Presidente del Comitato Amministratore
Marilisa Mazza